

Dalla maturità al nucleare: i liceali diventano ricercatori

Non solo matematica e scienze ma anche tante altre iniziative: oltre a studiare, infatti, gli studenti del liceo Scientifico "G.B. Grassi" si mettono in gioco partecipando a svariate attività e ottenendo spesso risultati più che soddisfacenti.

«L'anno scorso abbiamo partecipato al concorso indetto da Miur-Inail per progetti in tema di sicurezza e salute negli ambienti di vita, di studio e di lavoro», spiega Benedetto Domenighini, docente di laboratorio e coordinatore del progetto insieme alla professoressa Carmen Cozzi.

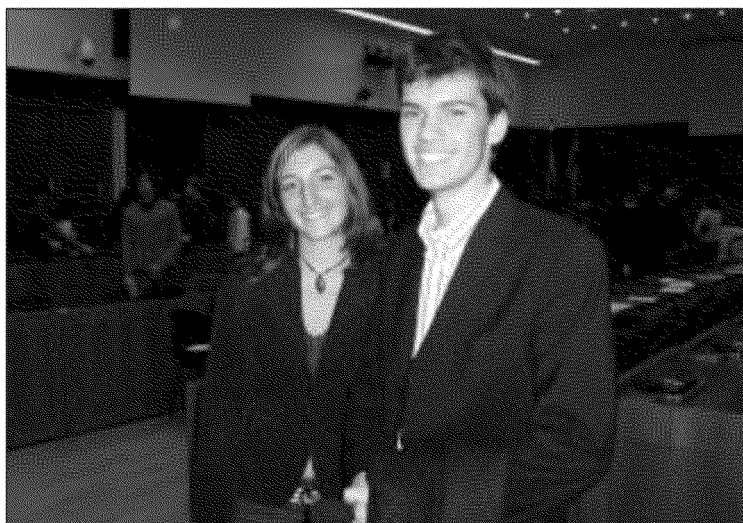
Grazie ai progetti sulla sicurezza nel nucleare di **Mattia Carnelli**, **Marcello Ruvidotti** e **Davide Furini** e sulla sicurezza degli impianti sciistici di **Alessandro Mantegazza** e **Matteo Borghi** il liceo ha portato a casa due borse di studio. La premiazione è avvenuta allo Spazio Oberdan di Milano in occasione

della Settimana Europea per la salute e la sicurezza. Anche la studentessa **Michela Rusconi** si è aggiudicata un premio per il concorso "Lo studente ricercatore" organizzato dall'Ifom (Istituto Fondazione Oncologia Molecolare): «L'estate scorsa Michela ha svolto uno *stage* come studente ricercatore affiancata da veri professionisti», chiarisce la professoressa Franca Pagani, «inoltre ha avuto l'occasione di seguire gli studi riguardanti l'ubiquitina, una sostanza presente nelle membrane cellulari legata alla formazione dei tumori». I suoi lavori e quelli degli altri partecipanti sono stati presentati nel novembre scorso al Festival della Scienza svoltosi a Genova.

Ma i riconoscimenti non finiscono qui: lo scorso anno tre ex studenti del "Grassi" hanno partecipato a un concorso legato alla migliore produzione dell'esame di maturità aggiudicandosi

tre premi: **Edoardo Frangi** e **Barbara Basilico**, che avevano svolto l'analisi testuale, saranno premiati dal Rotary Club il 18 dicembre a Milano, mentre **Daniela Dacci**, che aveva scelto la traccia riguardante il mondo dell'artigianato, è stata premiata il 4 dicembre scorso dalla Confartigianato alla conclusione di un conferenza sul tema genitori, creatività, artigianato, nuove professioni.

Il liceo Scientifico saronnese ha inoltre aderito, in collaborazione con l'Università dell'Insubria di Como, al "Progetto Lauree Scientifiche" promosso dal Ministero dell'Università e della Ricerca, dal Ministero della Pubblica Istruzione, Confindustria e dalla Conferenza Nazionale dei Presidi delle facoltà di Scienze e Tecnologie. Tale progetto mira ad avvicinare gli studenti alle materie scientifiche e ad incrementare i corsi di laurea in questo ramo.



Barbara Basilico e Edoardo Frangi saranno premiati il 18 dicembre

